



La grande attenzione che il Gruppo Miroglio ha sempre riservato all'arte è ormai cosa assodata. Numerose sono state le collaborazioni tra la casa produttrice di tessuti e grandi artisti, primo fra tutti Pinot Gallizio, inventore della pittura industriale ed importante esponente della pittura situazionista.

Il sodalizio tra l'artista albese e il brand Elena Mirò era già stato protagonista lo scorso novembre del concorso "Elena Mirò Art & Fashion" (cft. [IMORE](#)), ed oggi questo legame ormai consolidato ritorna.

Dal 31 marzo al 10 giugno la città di Alba ospiterà una serie di eventi che daranno vita ad una mostra "diffusa" per celebrare le opere di Gallizio, anche grazie al sostegno del Gruppo Miroglio, i cui tessuti furono utilizzati più di cinquanta anni fa dallo stesso Gallizio per alcune sue importanti opere.

Allestimenti inediti, appuntamenti teatrali, moda e alcune tra le sue opere più significative, renderanno omaggio al lavoro dell'artista albese indagando le molteplici sfaccettature della sua ricerca artistica. Il primo appuntamento è alle ore 18.00 di sabato 31 marzo, con l'inaugurazione della mostra dedicata alla pittura industriale nella chiesa di San Domenico, dove sarà esposto per la prima volta nella sua totalità il rotolo lungo 74 metri "Senza Titolo", realizzato nel 1958. Presso il Teatro Sociale di Alba sfileranno i dodici abiti inediti ispirati a Pinot Gallizio creati durante il workshop dello scorso novembre 2011 "Elena Mirò Art & Fashion". Sempre nei locali del Teatro Sociale saranno esposti i due dipinti intitolati "Le fabbriche del vento", già in mostra alla XXXII Biennale di Venezia nel 1964, pochi mesi dopo



Una nuova iniziativa artistica per il Gruppo Miroglio

la scomparsa improvvisa dell'artista.

Il Gruppo Miroglio conferma ancora una volta la propria volontà di investire nella creatività e nell'arte, creando un legame sempre più forte con il mondo della moda.